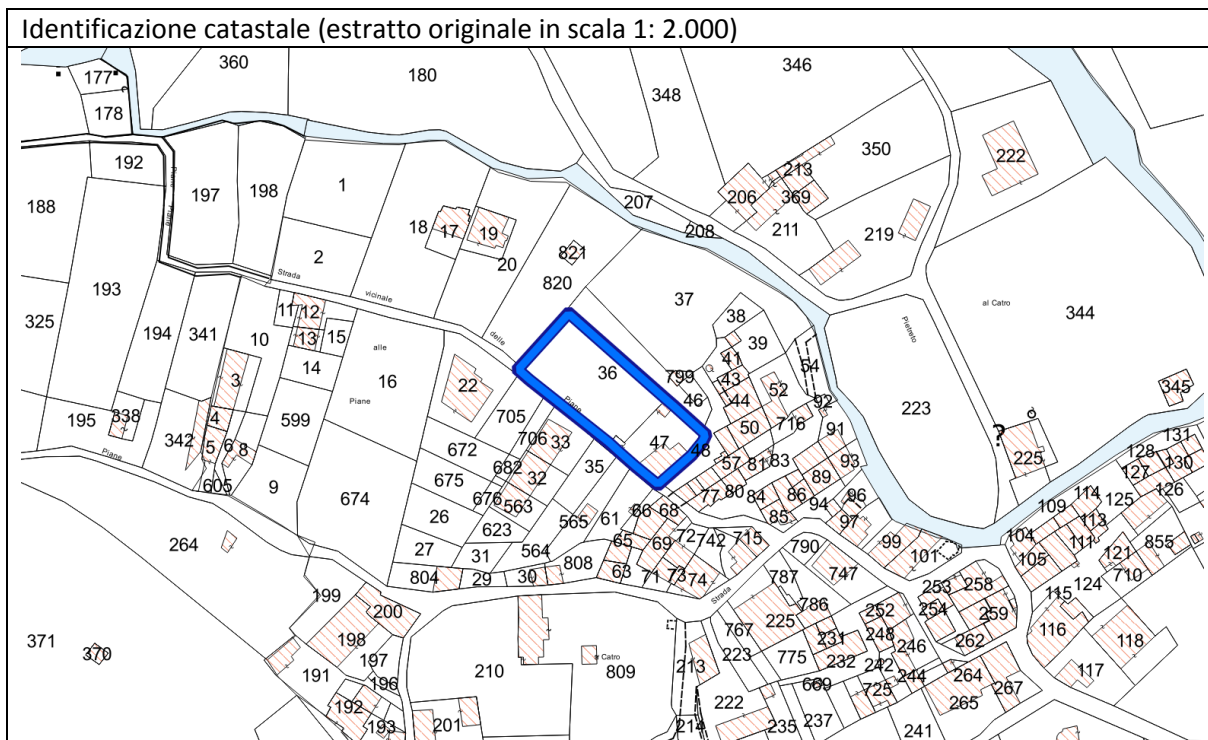
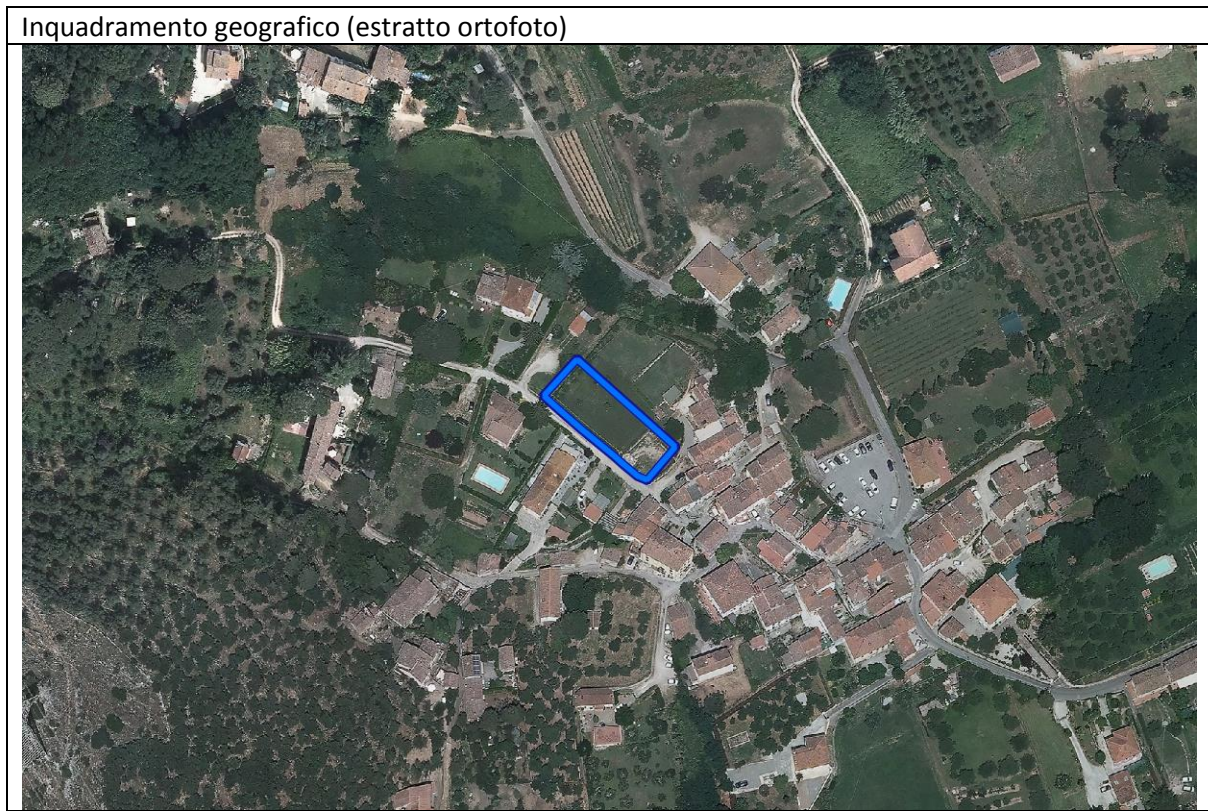


13. Nuovo parcheggio di servizio al nucleo rurale di impianto storico di Catro (I2)

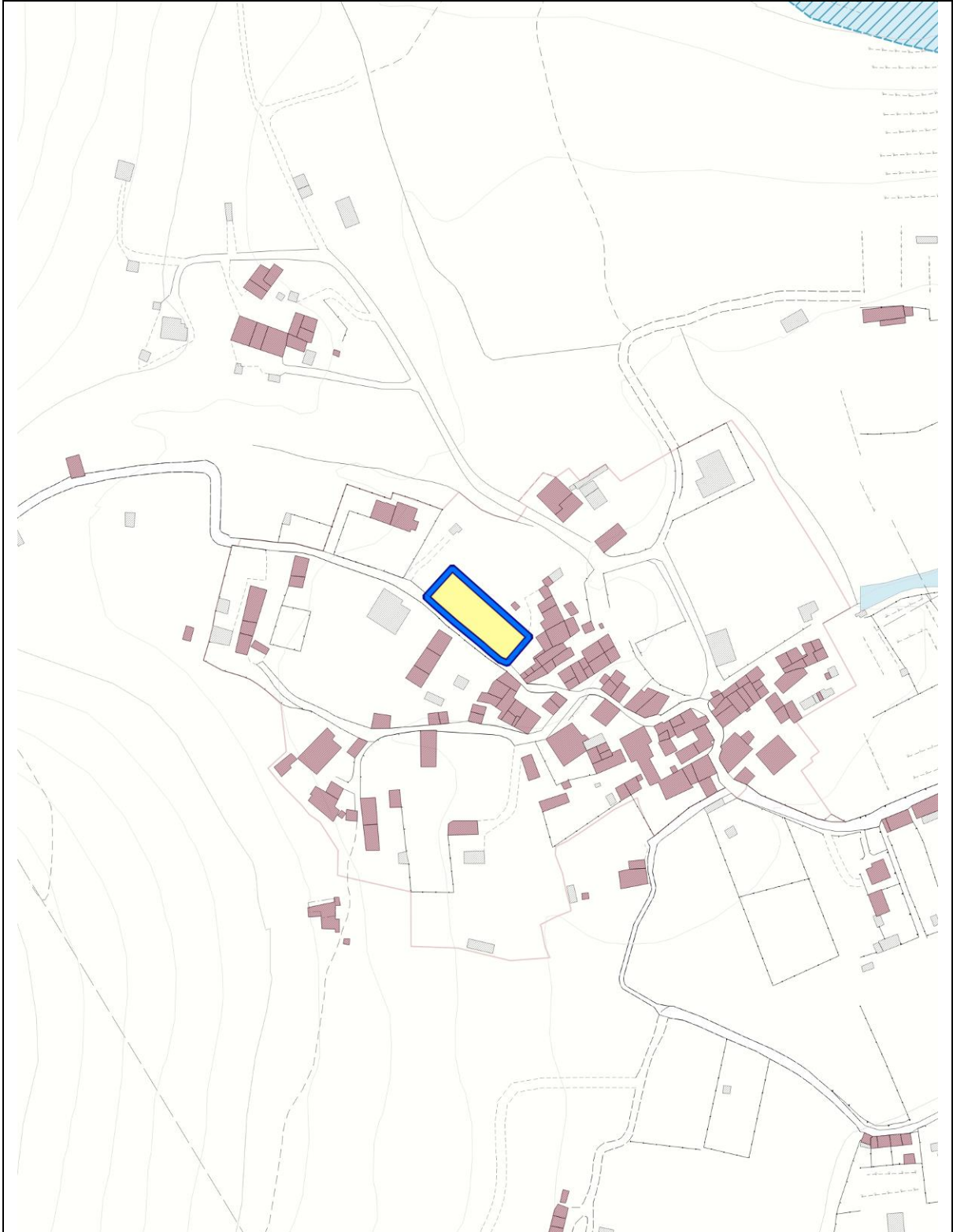
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



Riferimenti catastali

Foglio: 185, Mappali: 36 (parte), 47

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 9. Valle del Guappero e Monti Pisani
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata in: - Parcheggio e area di sosta di progetto (I2). - Verde, piazze e spazi aperti attrezzati (F1).
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	700
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici (mq)	700
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	500
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	200
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico - edilizi

Superficie edificabile max residenziale (mq)	/
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	/
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	/
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	/
Altezza massima degli edifici (mt)	/
Indice di copertura (% - mq/mq)	/

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio. Opere di urbanizzazione
--

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

<p>La previsione costituisce declinazione e attuazione di disposizioni applicative di dettaglio definite dal PS per le “<i>Determinazioni spaziali della rete infrastrutturale e della mobilità</i>”, nonché e in forma complementare per gli “<i>Ambiti dei Nuclei rurali di impianto storico</i>” e gli “<i>Ambiti dei Nuclei rurali di matrice storica</i>” ricadenti in territorio rurale. La previsione (avente per oggetto l’integrazione e il potenziamento dell’offerta di attrezzature, servizi e dotazioni di livello territoriale), concorre altresì all’attuazione di specifiche disposizioni applicative concernenti i “<i>Servizi, dotazioni territoriali e la verifica degli Standard Urbanistici</i>” del PS vigente.</p> <p>Nello specifico, secondo quanto definito nelle Norme tecniche di attuazione e gestione del PO si tratta di un’area “... destinata a parcheggi e aree di sosta pubbliche, ovvero ad attrezzature e</p>
--

dotazioni di supporto e servizio alla rete infrastrutturale della mobilità, nonché ad altre attività e servizi comunque a destinazione modale e/o uso pubblico, finalizzate ad incrementare la dotazione di standard urbanistici corrispondenti a quelle indicate con la lettera d) dell'articolo 3 del DM 1444/1968 ...". Si tratta in questo caso della localizzazione di un parcheggio e area di sosta, di servizio al nucleo rurale di impianto storico di Catro, posto in aree inedificate residuali lungo la viabilità pubblica esistente (via di Catro) interna all'insediamento rurale e corredata di una fascia a verde di attrezzato di ambientazione..

e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Sl. Lett. c)

Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

Secondo quanto definito nelle Norme tecniche di attuazione e gestione del PO, fermo restando i suddetti parametri dimensionali "*... sono in particolare definite le seguenti misure:*

- *i parcheggi possono essere realizzati al livello stradale o su piani sfalsati (sopra o sotto il livello stradale) in relazione alle esigenze di minimizzazione delle opere d'arte da realizzare. La scelta della soluzione tecnica ritenuta idonea è definita in relazione alle condizioni oroidrografiche e delle componenti di natura patrimoniale eventualmente interessate;*
- *i parcheggi devono di norma essere corredata di filari alberati e/o alberature di alto fusto, piante ornamentali e arbusti. Nella pavimentazione deve essere garantita una superficie permeabile non inferiore al 25% dell'area interessata. Ove possibile dovrà essere assicurata la massima superficie filtrante del terreno;*
- *all'interno dei parcheggi è consentita l'installazione di panchine, fontane, recinzioni e la costruzione di servizi igienici, nonché di chioschi ed edicole, di altri manufatti per servizi di pubblica utilità (a titolo indicativo: fontanelli, fontane ed abbeveratoi, erogatori e distributori di beni, centraline e altri erogatori di servizi tecnici, elementi per la raccolta o il conferimento dei rifiuti, pensiline, tettoie, ecc.), [...], secondo progetti di sistemazione riguardanti l'intera previsione;*
- *la superficie effettivamente non destinato a stalli di sosta e alla viabilità – itinerari di servizio (ingresso e uscita) deve essere sistemata a verde e attrezzata con percorsi pedonali ed itinerari per l'accessibilità lenta ...".*

In questa area la messa a dimora delle alberature di alto fusto deve assicurare la formazione di un filare – quinta verde posta lungo il margine esterno di contatto con il territorio rurale, le eventuali opere d'arte devono essere rivestite con una tessitura di pietre murate a secco.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento dovrà dimostrare il rispetto degli obiettivi, direttive e prescrizioni di cui all'art. 8 (fiumi, torrenti, corsi d'acqua) dell'elaborato 8B della disciplina del PIT/PPR, in particolare il comma 8.3 lettera a), c), d), e) e le prescrizioni e prescrizioni d'uso del D.M 190-1985

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede